



COMUNE DI TREPPO CARNICO
PROVINCIA DI UDINE

Regolamento disciplinante
l'uso del Gonfalone comunale

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 28/09/2010

ART. 1

Oggetto

Il presente regolamento disciplina l'uso del gonfalone comunale in occasione di pubbliche cerimonie, manifestazioni o altri avvenimenti che richiedano la partecipazione dell'Amministrazione Comunale.

ART. 2

Gonfalone

Il Gonfalone, quale emblema del Comune di Treppo Carnico, è stato riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica del 06/10/1953 ed è rappresentato da un "drappo di colore azzurro, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma del Comune con l'iscrizione centrale in argento: Comune di Treppo Carnico. Le parti di metallo ed i cordoni saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto azzurro con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento".

ART. 3

Custodia del gonfalone

Il gonfalone viene ordinariamente custodito nella Sala del Consiglio Comunale.

ART. 4

Uso del gonfalone

La presenza del gonfalone rende ufficiale la partecipazione dell'Amministrazione Comunale a particolari manifestazioni, cerimonie, iniziative o ricorrenze. Esso accompagna il Sindaco (o un suo delegato) che, in tali occasioni, indosserà la fascia tricolore.

Nelle cerimonie ufficiali che si svolgono all'interno del Municipio o nelle sale comunali, il gonfalone è esposto accompagnato sempre dalla bandiera nazionale.

Al di fuori del Municipio o delle sale comunali, il gonfalone può essere utilizzato solo in occasione di manifestazioni civili, patriottiche, religiose, di tipo umanitario e solidaristico particolarmente sentite dalla Comunità, previa autorizzazione del Sindaco. Per la partecipazione ad iniziative promosse da privati, persone fisiche o giuridiche, è altresì necessario che le stesse siano patrocinate dal Comune o da altri Enti pubblici territoriali.

Non è necessaria alcuna autorizzazione del Sindaco perché l'Amministrazione Comunale presenzi con il gonfalone alle seguenti cerimonie o ricorrenze:

- Festa del Santo Patrono (21 gennaio)

- Festa della Patria del Friuli (3 aprile)
- Anniversario della Liberazione (25 aprile)
- Festa del Lavoro (1 maggio)
- Festa della Repubblica (2 giugno)
- Festa dell'Unità Nazionale (4 novembre)
- Lutto cittadino, nazionale, regionale o provinciale
- Cerimonie di gemellaggio
- Cerimonie organizzate dal Comune
- Cerimonie ufficiali di altri enti ed istituzioni a cui il Comune sia ufficialmente invitato a presenziare
- Cerimonie funebri di Amministratori e Consiglieri comunali in carica, ex Sindaci e cittadini onorari del Comune di Treppo Carnico.

Il Sindaco può eventualmente autorizzare l'uso del gonfalone in cerimonie funebri di ex Amministratori o Consiglieri comunali, di dipendenti comunali anche non più in servizio o di cittadini che si siano particolarmente distinti nella vita della Comunità locale.

Di norma il gonfalone deve essere portato da un Agente della Polizia Municipale del Comune o, in assenza, da un dipendente comunale delegato dal Sindaco.

ART. 5

Collocazione del gonfalone

In occasione di cortei per commemorazioni o altre circostanze civili o patriottiche di particolare rilievo, il gonfalone deve trovare posto in testa al corteo, rispettando, qualora presenti, la prioritaria dignità della bandiera nazionale ed europea e delle bandiere decorate al valore civile e militare.

Se alla cerimonia presenziano anche il gonfalone della Provincia e/o quello della Regione, questi devono avere il posto d'onore a fianco del gonfalone del Comune.

Nei cortei funebri il gonfalone precederà o seguirà il feretro, secondo le usanze locali.

Nelle processioni religiose il gonfalone seguirà immediatamente il clero.

In ogni caso è fatto salvo quanto stabilito dall'ordinamento nazionale in materia.